



## **SALONE D'INGRESSO**

Il cristallo è fascino puro e i Mondi di Cristallo Swarovski sono un sogno luccicante diventato realtà, che ammalia persone da tutto il mondo. Il “sovrano” di questo regno fatato è il Gigante, una figura arcaica ripresa dal mondo delle saghe tirolesi.

Nel 1995 André Heller, in occasione del 100° anniversario dell'impresa D. Swarovski KG, creò, nel cuore del Gigante, moderne Camere delle Meraviglie. E così nacque un grandioso palcoscenico per arte e cultura all'insegna del cristallo e un luogo unico, interattivo che – fino alle composizioni olfattive di Jane Haidacher – coinvolge tutti i sensi. Da allora i Mondi di Cristallo Swarovski sono in continua trasformazione per poter presentare le sempre nuove sfaccettature del fenomeno cristallo.

### **Biografia di André Heller**

André Heller è nato a Vienna nel 1947 ed è uno tra gli artisti multimediali più autorevoli e stimati del mondo. Le sue realizzazioni abbracciano opere artistiche botaniche e sculture, spettacoli pirotecnici e labirinti, ma anche progetti come il parco dei divertimenti avveniristico Luna Luna. André Heller ha pubblicato prosa e venduto milioni di dischi come cantautore, ha rinnovato il concetto di circo e varietà e realizzato opere teatrali e spettacoli che sono stati apprezzati in tutti i continenti. Ha saputo, inoltre, affascinare il pubblico con il continente delle meraviglie in Afrika!Afrika!. André Heller vive fra Vienna, la Lombardia e le tappe dei suoi viaggi.

## **LA PARETE DI CRISTALLO**

La Parete di cristallo è la più lunga al mondo nel suo genere e si estende attraverso il Gigante come fosse la sua struttura portante. Dietro la parete di vetro alta undici metri e lunga quarantadue brillano milioni di cristalli lavorati.

## **LA PARETE LETTERARIA**

Nella Parete letteraria all'entrata sono incise, una dietro l'altra, citazioni di opere della letteratura mondiale di autori come Shakespeare, Novalis e Goethe. In ogni citazione, riportata in lingua originale – ovvero italiano, tedesco, spagnolo, francese e inglese – la parola “cristallo” occupa un ruolo centrale.



### **BLU DI YVES-KLEIN**

Il Blu del Salone d'ingresso porta il nome dell'autore, Yves Klein, ed è stato brevettato. Nella sua "epoca blu", Yves Klein usava dipingere spesso con questa straordinaria tonalità di colore che gli sembrava adatta per la rappresentazione della "pura energia". André Heller trovò questa calda tonalità di blu in una sola cassetta di colori per scuola inglese e ordinò questo "blu magico" per i Mondi di Cristallo.

#### **Biografia di Yves Klein**

Yves Klein è nato nel 1928 a Nizza, in Francia. Dapprima affermato pianista jazz, si dedicò soltanto successivamente alla pittura. Nel 1960 fondò il gruppo "Nouveaux Réalistes" e nel 1961 iniziò a sperimentare con "quadri di fuoco", esponendo le proprie opere a fuoco, vento e pioggia. Yves Klein morì a Nizza nel 1962 dopo soltanto sette anni di attività creativa.

### **STELE**

La Stele a forma di croce dell'artista della Pop Art Keith Haring è stata realizzata nel 1980 in onore della prima dell'"Aida" di Giuseppe Verdi tenutasi nel tempio di Luxor, nel deserto del Sahara. Il pendant di questa Stele si trova nel giardino di André Heller a Gardone.

#### **Biografia di Keith Haring**

Keith Haring è cresciuto nel 1958 a Kutztown (Pennsylvania, USA) ed è uno tra i massimi esponenti della Pop Art nel solco tracciato da Andy Warhol. Al termine dei suoi studi alla School of Visual Arts (NY), Haring si stabilì a New York come artista indipendente. Sviluppò una forma espressiva molto ricca di fantasia nello stile dei graffiti, che gli valse in brevissimo tempo fama internazionale. Keith Haring ha dipinto, tra l'altro, pareti ad Amsterdam, Parigi, Phoenix (Arizona, USA) e Berlino (il Muro di Berlino presso il famigerato Checkpoint Charlie). Alla fine degli anni Ottanta, Keith Haring si ammalò di AIDS e negli ultimi anni di vita tentò di rappresentare, attraverso il suo originale linguaggio figurativo, le conseguenze sociali di questa malattia. Morì il 16 febbraio 1990 a New York.

### **NANA CON CRISTALLO**

La "Nana con cristallo" di Niki de Saint Phalle rappresenta una donna sicura di sé, allegra e libera, che innalza il braccio con risoluzione. Sul palmo della sua mano aperta si trova un cristallo variopinto che



sembra fondersi con essa. La Nana, inconfondibilmente femminile, porta davanti a sé un fallo e tematizza, così, in modo ironico l'eterno scontro-incontro tra i sessi.

### **Biografia di Niki de Saint Phalle**

Niki de Saint Phalle è nata nel 1930 a Neuilly-sur-Seine (F). Cresciuta negli USA, si fece strada come artista di performance al fianco dell'artista svizzero Jean Tinguely (1961) e come esponente di punta del Nouveau Realisme.

L'arte della Saint Phalle è sempre stata caratterizzata da temi sessuali. Ciò che inizialmente era intesa come una forma di autoterapia del trauma dell'abuso infantile, si trasformò successivamente in materia prima della sua produzione creativa. Niki de Saint Phalle è considerata come una precorritrice dell'arte femminista del XX secolo e le sue scandalose "Nana" – figure femminili voluminose, allegramente colorate con attributi sessuali sovradimensionati – sono interpretate oggi come icone di una femminilità sensuale e autodeterminata.

Niki de Saint Phalle è morta a San Diego nel 2002.

### **PERSISTENZA DELLA MEMORIA**

"Persistenza della memoria" è uno dei più famosi temi del surrealista spagnolo Salvador Dalí. Nel Salone d'ingresso è esposta una riproduzione tridimensionale di questa opera d'arte. L'orologio che perde forma evidenzia il tratto provocante-ironico del surrealismo. Questo misuratore del tempo è appeso amorfo e cascante e perde così la forza dittatoriale che viene spesso attribuita al fattore "tempo". In questo modo, Dalí esercita la propria critica nei confronti della piccola borghesia, suo bersaglio par excellence.

### **Biografia di Salvador Dalí**

Salvador Dalí nasce nel 1904 a Figueres (Catalogna, Spagna) e studia all'Accademia di San Fernando di Madrid. Riconosciuto come uno dei pittori più creativi e come massimo surrealista del suo secolo, è anche attivo come scrittore, scultore, scenografo e attore. Affronta tematiche legate alla struttura dell'universo, ai temi dell'estasi, del delirio e delle religioni. Al centro della sua produzione pone, come tutti i surrealisti, la disarmonia e la dissonanza.

Salvador Dalí muore nel 1989 nel suo paese natale.



## **GEMS**

Nei Mondi di Cristallo si trovano diversi quadri della serie di opere “Gems” di Andy Warhol. La produzione dell’esponente della Pop Art Andy Warhol era caratterizzata dalla riproduzione in serie. Affascinato dall’idea della copia e delle sequenze, Warhol disegnava dapprima il soggetto a mano per poi riprodurlo. Ha applicato questa tecnica anche nella creazione di Gems/pietre preziose che, insieme ai ritratti di Elvis Presley e Marilyn Monroe, riprodotti centinaia di volte, sono un esempio dell’iconografia della quotidianità di Warhol.

### **Biografia di Andy Warhol:**

Andy Warhol nasce a Pittsburgh (Pennsylvania, USA) nel 1928 e studia presso il Carnegie Institute of Technology “Pictorial Design”. Terminati gli studi, si fa strada a New York come grafico pubblicitario molto quotato. La sua serigrafia di lattine della Campbell’s Soup lo porta repentinamente alla ribalta internazionale. Attraverso la tecnica della fotoserigrafia, Warhol riesce a rappresentare non soltanto banali beni di consumo, ma anche ritratti di personalità famose, quali Marilyn Monroe, Elvis Presley, Liz Taylor, Mao e molti altri ancora, utilizzando spesso accesi colori acrilici e forti contrasti di colore. La “Factory”, la sua fucina d’artista, diventa un punto d’incontro dell’avanguardia artistica. Andy Warhol è stato produttore cinematografico e discografico; fondatore e massimo esponente del movimento americano della Pop Art. Andy Warhol muore a New York il 22 febbraio 1987.

## **CRYSTAL POEMS**

I “Crystal Poems” dell’artista del vetro John Brekke sono anelli di cristallo unici al mondo, levati da un tradizionale forno fusorio e formati con una serie di arnesi tradizionali. In questo modo, l’artista si è sentito vicino agli anonimi produttori di vetro e cristallo dei secoli passati. Attraverso voci e rumori moderni, che si sono trasformati in un flusso perpetuo di parole, una sorta di “poesia cristallina”, John Brekke ha gettato un ponte tra il passato e il presente.

I quadri dietro l’anello di John Brekke sono dell’artista tirolese Christine Ljubanovic, residente a Parigi, che crea i suoi quadri con cristalli frantumati.

### **Biografia di John Brekke**

John Brekke è nato a Chicago nel 1955 e ha cominciato già durante gli anni di formazione scolastica a interessarsi del materiale vetro e delle sue molteplici applicazioni. Così Brekke ha studiato dapprima nella classe dei vetrai del Chicago Art Institute e ha poi conseguito il titolo di



Bachelor of Science presso la University of Wisconsin. Le opere di John Brekke sono raccolte nelle collezioni di musei di tutto il mondo. Vive con sua moglie e i suoi due figli a New York City.

### **LO STALLONE NERO**

Lo stallone nero porta la riproduzione di un prezioso gioiello che un maragà indiano fece realizzare per il suo cavallo preferito. Contemporaneamente, questo fu anche un regalo di compleanno per il suo figlio più piccolo. La Daniel Swarovski di Parigi, ottenne il permesso in esclusiva di riprodurre con cristalli Swarovski questo prezioso ornamento per cavalli.

### **IL CENTENARIO**

Al centro di tutte le altre opere artistiche del salone d'ingresso, veglia il Centenario, il più grande cristallo che sia mai stato prodotto al mondo. Pesa 300.000 carati, ha il diametro di 40 cm e presenta più di 100 sfaccettature molate a mano, che simboleggiano i cento anni di vita dell'azienda Swarovski nel 1995.

Come pendant del Centenario, viene esibito pure il più piccolo cristallo, realizzato anch'esso con massima precisione dalla Swarovski. Questo minuscolo cristallo, del diametro di soli 0,8 mm, è lavorato con 17 sfaccettature.

### **MEDITERRANEO**

Ben 140 file di cristalli, ognuna di esse formata da 87 SWAROVSKI ELEMENTS illuminati con LED costituiscono il corpo del lampadario di Gateano Pesce. Questo oggetto del design, che pesa circa 500 chilogrammi, è stato progettato con l'intento di magnetizzare e affascinare il suo osservatore. Le catene di LED, posizionate dietro ai cristalli, mutano il proprio colore trasportando l'osservatore attraverso lo spettro cromatico. Questo sublime lampadario a candelabro è una vera e propria rivelazione di emozioni e padronanza artistica.

#### **Gateano Pesce**

Gaetano Pesce, uno tra i designer e gli architetti più affermati dei nostri tempi, non si stanca mai di analizzare criticamente e ampliare le barriere tra arte e design. Con "Mediterraneo" Pesce utilizza il suo approccio interdisciplinare per dare una risposta carismatica e completamente inaspettata alla concezione tradizionale del lampadario in cristallo.